

# Scintille in Comune: il capogruppo Villani risponde a Fucci

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO dal capogruppo del Movimento 5 Stelle di Pomezia Massimiliano Villani

“In relazione alle ultime dichiarazioni del Consigliere di minoranza Fucci, ormai è chiaro che l'ex Sindaco continua a comportarsi in politica come un padre di famiglia che però non dà il buon esempio. Le sue esternazioni sull'entrata in maggioranza di un nuovo Consigliere, infatti, mancano ancora una volta di gusto e buon senso. Che valore possono avere le considerazioni di una persona che sembra ambire al ruolo di moralizzatore dimenticandosi, tuttavia, che fu abbandonato da molti suoi assessori, defenestrato dalla sua maggioranza stanca dei suoi comportamenti, che si presentò alle ultime elezioni con due liste civiche, che provò con un video dalle tinte tragicomiche ad allearsi con il M5s al ballottaggio del 2018 e che, infine, decise con un doppio salto carpiato di passare alla Lega di Salvini? L'attaccamento alla poltrona e l'inaffidabilità di cui parla l'ex Sindaco rivolgendosi alla nostra maggioranza sono accuse che fanno chiaramente parte di un meccanismo di difesa, di “proiezione” psicologica, che porta a criticare gli altri per ciò che non si ama di se stessi. Da quando ho assunto il ruolo di Capogruppo ho sempre preferito una dimissione responsabile perché, per un qualsiasi motivo, non si riesce a dare più il proprio contributo, rispetto a chi invece tiene ben saldo il suo scranno da Consigliere senza però partecipare da mesi a Consigli e Commissioni e quindi è invisibile agli occhi dei propri elettori e dei cittadini tutti.”.

---

# **Approvato in Consiglio Comunale sconto TARI per 3mila utenze non domestiche**

## **Emergenza Coronavirus a Pomezia, approvato in Consiglio Comunale sconto TARI per 3mila utenze non domestiche**

Sconto TARI per le attività commerciali che sono state chiuse o che hanno subito restrizioni a causa della pandemia. Lo ha deciso il Consiglio comunale di Pomezia. La misura stanziava circa 2 milioni di euro che consentiranno di non pagare la seconda rata della tassa a circa 3mila utenze commerciali.

“Uno sconto senza precedenti per questo tipo di servizio – dichiara l’Assessore Stefano Ielmini – Una misura importante che aiuta le attività nella ripartenza dopo la crisi che speriamo di lasciarci alle spalle quanto prima. Si tratta di uno sconto d’ufficio, che verrà applicato senza fare alcuna richiesta; per le categorie che non sono rientrate in questa fascia ci sarà comunque la possibilità di usufruire dello sconto nel caso in cui ci sia stato un calo di fatturato”.

“La misura – conclude il Sindaco Adriano Zuccalà – si va ad aggiungere agli aiuti che abbiamo distribuito in questi mesi alle famiglie che hanno avuto maggiori difficoltà economiche: oltre 800mila euro di buoni spesa e pacchi alimentari con prodotti acquistati per la maggior parte da produttori locali, per un valore di 600mila euro, innescando un virtuoso meccanismo dove Pomezia aiuta Pomezia”.

COMUNICATO STAMPA

---

# **Pomezia, Consiglio comunale convocato in videoconferenza nel rispetto norme anti-Covid**

Riceviamo e pubblichiamo Comunicato Stampa da Ufficio Stampa Comune di Pomezia

**Pomezia, Consiglio comunale convocato in videoconferenza nel rispetto norme anti-Covid. Il Presidente del Consiglio Padula: “La salute e il rispetto delle regole sono per noi la priorità. Attivate postazioni in Comune per i Consiglieri che vogliono partecipare in presenza”**

Convocato per giovedì 30 luglio il Consiglio comunale di Pomezia in videoconferenza. La riunione, trasmessa in streaming per consentire alla cittadinanza di assistere ai lavori, si svolgerà su piattaforma digitale in ottemperanza alle misure nazionali anti-Covid che prevedono il distanziamento sociale, il divieto di assembramento e invitano a prediligere, laddove possibile, la modalità telematica per lo svolgimento di riunioni e incontri di lavoro.

“Alcuni Consiglieri di minoranza hanno protocollato una nota in cui dichiarano di non avere a disposizione dispositivi multimediali per collegarsi – dichiara il Presidente del Consiglio comunale Stefania Padula – mi sono subito attivata per permettere, ai Consiglieri dai quali ho ricevuto comunicazione, di partecipare al Consiglio comunale tramite postazioni installate, in piena sicurezza, all’interno dell’edificio comunale, pertanto sarà loro assicurata la possibilità di partecipare ai lavori di Consiglio che si svolgerà ancora una volta su piattaforma digitale. Questo perché il mio ruolo mi impone il rispetto delle norme in vigore per il distanziamento sociale anche all’interno dei

locali pubblici, che non possono essere garantite in aula consiliare e nemmeno nei locali alternativi proposti per le motivazioni che ho più volte esplicitato anche in altre occasioni: non si tratta soltanto di mantenere la distanza interpersonale, ma anche di tempi di permanenza nello stesso locale, modalità di svolgimento delle riunioni, utilizzo dei microfoni.

La modalità multimediale – aggiunge ancora – garantisce il normale svolgimento dei lavori di Consiglio che viene trasmesso in streaming per permettere ai cittadini di poter seguire la discussione come quando viene effettuato in presenza. Sono quindi inalterati e rispettati i principi di democrazia e trasparenza.

È evidente che è in atto una strumentalizzazione nei miei confronti ma ho il dovere di rispettare e far rispettare le norme in vigore per la tutela della salute al di là delle richieste protocollate o delle dichiarazioni che ho potuto leggere in questi giorni”.

---

## **Pomezia: approvata la mozione sul Registro Tumori**

Con una mozione presentata il **31 luglio** dalla **consigliera comunale del Movimento 5 Stelle Francesca Stefanutti**, votata favorevolmente da tutti i consiglieri di maggioranza ed opposizione presenti in aula, è stato dato mandato al sindaco di **promuovere presso la Regione Lazio** l'avvio delle procedure necessarie per istituire il **Registro Tumori**; di cosa si tratta esattamente?

**Il Registro Tumori** è un archivio nel quale sono raccolte le

**informazioni riguardanti le persone affette da tumore in una determinata area geografica** (città, provincia o regione), al fine di poter analizzare ed interpretare la diffusione di determinate neoplasie che si sviluppano nel tempo. Oltre all'apporto scientifico e ad una constatazione di carattere quantitativo, l'attenta osservazione di questi dati (che sono georeferenziati) è in grado di offrire indicazioni circa la prevenzione del cancro e favorire una ricerca epidemiologica e clinica.

Comprendere se una patologia tumorale è più frequente rispetto ad un'altra, se la sua diffusione risulta elevata in una specifica zona urbana e se le relative cure risultano più o meno efficaci nel tempo è di fondamentale importanza nella lotta contro un male che in Italia registra quasi 370.000 nuovi casi ogni anno (dati AIRTUM del 2013).

L'importanza di questo archivio è stato riconosciuto nella legge n. 221 del 2012, la quale specifica che le Regioni possono istituire registri di tumori e di altre patologie, di mortalità e di impianti protesici di rilevanza regionale e provinciale diversi da quelli già previsti.

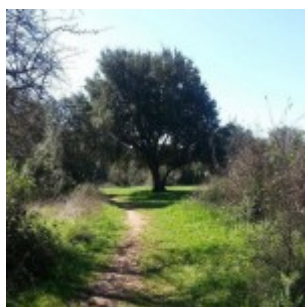
Il Registro Tumori è riconosciuto quindi come valido supporto allo screening e dovrebbe essere uno strumento adottato da gli enti regionali al fine di salvaguardare e migliorare la qualità della vita della popolazione e di pianificare una valida risposta in campo medico sanitario.

Nel dicembre 2013, la proposta di legge n. 108 presentata dai consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle aveva come oggetto l'istituzione del registro tumori della popolazione della Regione Lazio, ma da allora questo progetto non ha avuto seguito.

**L'augurio è che la Regione Lazio**, grazie anche a questa iniziativa partita da Pomezia, **non perda ulteriore tempo** e si accinga al più presto a **fornire questo fondamentale servizio ai cittadini, troppo spesso vittime di una sanità pubblica inefficiente.**

---

# Una riserva naturale a Pomezia: qualcosa si muove



Il giorno **31 luglio 2014** è stata approvata dal **Consiglio comunale di Pomezia** una mozione mirata alla salvaguardia del bosco della **Sughereta di Pomezia**; *“Tutte le leggi dell’ambiente, a partire da quelle regionali, nazionali, la direttiva Habitat, ci inducono a porre particolare attenzione per la tutela di quest’area”*: queste le parole del consigliere di maggioranza **Salvatore Pignalosa** il quale ha illustrato questo punto all’ordine del giorno.

Nel 2002 la proposta di legge regionale n. 359, fu il primo atto che consentì di riconoscere la Sughereta come un’area di interesse naturalistico. A questa seguirono nel 2003 altre due proposte di legge regionale, la n.161 e la n.180, nel 2006 la n.167 e nel 2007 la n.1037. Tali proposte ebbero in comune l’individuazione di un nucleo centrale di querce da sughero da proteggere considerata la loro vetustà e l’ospitalità che offrono ad un particolare ordine di lepidotteri; iniziative queste che furono portate avanti da singoli consiglieri ed erano accomunate dall’interesse alla salvaguardia del più antico polmone verde di Pomezia. Purtroppo queste iniziative, partite dalla Regione, si sono perse nel vuoto del comune.

**Nel 2014, una nuova proposta di legge, la n.186, fatta dall’intero gruppo dei consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle, viene acquisita in consiglio comunale a Pomezia e presentata al Sindaco, al quale viene quindi affidato il compito di farsene promotore presso gli organi competenti della Regione Lazio, affinché possa finalmente costituirsi la**

## **Riserva Naturale della Sughereta di Pomezia.**

La realizzazione di questo percorso, durata anni, non si deve quindi all'iniziativa di singoli politici sensibili alla bellezza del nostro territorio, bensì ad una moltitudine di cittadini che negli anni si sono fortemente impegnati per garantire la tutela di tale patrimonio offertoci dalla natura e che il **consigliere Pignalosa non ha dimenticato di ringraziare**: tra questi le **associazioni del Comitato promotore del Parco del Sughereto, Latium Vetus, Amici di Singen, Tyrrhenum, Lipu, Comitato di Quartiere Nuova Lavinium e Fare Verde.**

A favore della mozione, i voti del sindaco, di tutti i consiglieri del Movimento 5 Stelle presenti e dei consiglieri di opposizione Zottola, Abbondanza, Russo e Lupo.